

**INPS**

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**Direzione centrale Credito e Welfare**

**Direzione regionale Piemonte**

**VALORE P.A.**

**CORSI DI FORMAZIONE**

**2015**

**REGIONE PIEMONTE**



## PREMESSA

Nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e degli iscritti alla Gestione assistenza magistratale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP, per effetto dell'art. 21 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 27 dicembre 2011, l'INPS intende avviare una procedura finalizzata all'accreditamento di corsi di formazione rivolti a dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alle predette Gestioni.

L'iniziativa, finanziata dall'Inps attraverso l'integrale ed esclusiva copertura del costo dei corsi medesimi, prevede la partecipazione attiva delle pubbliche amministrazioni, chiamate a rivestire un ruolo cardine nelle varie fasi in cui è strutturata l'iniziativa predetta. La pubblica amministrazione, infatti, collabora sia nell'individuazione della tematica oggetto dell'iniziativa formativa, sia nell'identificazione di coloro che necessitano dell'intervento formativo suddetto, in relazione alle competenze già acquisite e/o all'attività di servizio concretamente espletata.

Tale modello punta a rafforzare la rete tra le pubbliche amministrazioni, così da creare centri *multi-stakeholders* nell'erogazione di servizi di welfare, capaci di impiegare al meglio le risorse finanziarie ed organizzative e di assicurare la semplificazione delle modalità di accesso alle prestazioni e l'applicazione di criteri di equità e trasparenza.

## IL PROGETTO

L'INPS rivolge alle pubbliche amministrazioni che insistono sul territorio della Regione Piemonte il presente avviso, volto a consentire alle stesse l'adesione ad iniziative formative, da attivarsi entro il 31 dicembre 2015, individuate all'esito di una specifica procedura di accreditamento. Il Progetto si articola in diverse fasi tra loro susseguenti: adesione e individuazione del fabbisogno formativo a cura delle pubbliche amministrazioni; procedura di accreditamento dei corsi di formazione con le università e altri soggetti cosiddetti "proponenti";

sottoscrizione di un patto tra l'Istituto, le pubbliche amministrazioni aderenti e i soggetti proponenti i corsi accreditati; attivazione dei corsi.

## **1. ADESIONE E RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO**

Duplice è l'opportunità che si offre alle pubbliche amministrazioni che intendono aderire all'iniziativa: quella di valutare le tematiche oggetto dei corsi, individuando specifici temi formativi di particolare interesse, e quella di consentire la partecipazione ai predetti corsi ai propri dipendenti, in relazione al fabbisogno formativo individuale e alle singole competenze lavorative.

Attraverso la compilazione dell'allegata scheda tecnica, la pubblica amministrazione aderente segnala uno o più temi formativi di particolare interesse e indica il numero dei potenziali partecipanti a ciascuna iniziativa formativa, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e/o alla Gestione assistenza magistrale, entro i seguenti limiti:

NUMERO DIPENDENTI DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ADERENTE	NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI AL CORSO DI FORMAZIONE
FINO A 50 DIPENDENTI	MAX 2 PARTECIPANTI
Da 51 a 100 DIPENDENTI	MAX 3 PARTECIPANTI
DA 101 A 500 DIPENDENTI	MAX 4 PARTECIPANTI
OLTRE 500 DIPENDENTI	MAX 6 PARTECIPANTI

Il Direttore regionale INPS può proporre alla Direzione centrale credito e welfare un numero di partecipanti superiore ai predetti limiti massimi, tenuto conto delle specifiche esigenze del contesto regionale di riferimento.

Tematiche e contenuti dei corsi di formazione sono individuabili tra i seguenti:

a) per il personale amministrativo dipendente delle pubbliche amministrazioni, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali:



- **Previdenza obbligatoria e complementare**
- **Anticorruzione e trasparenza**
- **Contratti pubblici e procedure di gara**
- **Tutela della privacy e diritto di accesso**
- **Sicurezza, salute, igiene sul lavoro, rifiuti, ambiente**
- **Documento informatico, firma elettronica, PEC**
- **La nuova disciplina del lavoro pubblico**
- **Contabilità e fiscalità pubblica**
- **Responsabilità amministrativa e disciplinare**
- **Europa ed istituzioni europee**
- **Fondi comunitari e loro utilizzazione**
- **Comunicazione e valorizzazione degli stakeholders**
- **Gestione etica delle risorse umane**
- **Gestione e trasparenza dei dati informatici delle pubbliche amministrazioni (open data);**

b) per il personale del comparto servizio sanitario nazionale dipendente delle pubbliche amministrazioni, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali:

- **Metodologie e modelli di assistenza ospedaliera**
- **Metodologie e modelli di assistenza sanitaria territoriale**
- **Etica, bioetica, deontologia, aspetti giuridico/professionali ed organizzativi in campo sanitario**
- **Management sanitario**
- **Prevenzione e promozione della salute;**

(il personale amministrativo del comparto servizio sanitario nazionale può partecipare anche ai corsi di formazione inerenti alle tematiche di cui alla precedente lett.a);

c) per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico, ausiliario della scuola, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e/o alla Gestione assistenza magistrale, le seguenti, ulteriori tematiche:



- **Metodologia didattica per le nuove tecnologie e multimedialità**
- **Programmazione, valutazione, uso dei materiali didattici**
- **Gestione dei disturbi specifici di apprendimento-BES e disabilità**
- **Integrazione culturale, sociale e gestione dello sviluppo delle diverse abilità**
- **Management scolastico;**

(il personale amministrativo della scuola può partecipare anche ai corsi di formazione inerenti alle tematiche di cui alla precedente lett. a).

Con riferimento al predetto personale della scuola, nella scheda di rilevazione del fabbisogno formativo, dovrà, altresì, essere precisata la tipologia di partecipante tra quelle suindicate, specificando, in particolare, **se il corso proposto sia rivolto al personale direttivo o docente della scuola dell'infanzia o primaria.**

La scheda di rilevazione del fabbisogno formativo prevede, inoltre, la possibilità di indicare eventuali ulteriori tematiche di interesse.

## **2. ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE**

Acquisite le domande di adesione al Progetto unitamente alle singole schede di rilevazione dei fabbisogni formativi compilate dalle amministrazioni pubbliche, la Direzione Centrale Credito e Welfare pubblica un avviso di accreditamento di corsi di formazione rivolto alle università aventi sede legale nel territorio nazionale -articolato per regioni- le quali, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341, potranno avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni.

Per quanto riguarda i corsi di formazione per il personale della scuola, l'avviso di accreditamento si rivolge, invece, ai soggetti accreditati o qualificati ai sensi degli artt. 1, comma 2, 2 e 3 del Decreto Ministeriale 10 luglio 2000, n. 177 e della



Direttiva MIUR del 1° dicembre 2003, n. 90, aventi sede legale nel territorio regionale di riferimento.

All'esito della procedura di accreditamento, l'Inps pubblica sul proprio sito istituzionale l'elenco dei corsi accreditati per ciascun soggetto proponente.

### **3. SOTTOSCRIZIONE DEI PATTI**

Ciascuna pubblica amministrazione aderente al Progetto sottoscrive un patto con la Direzione Regionale Inps e con i soggetti proponenti i corsi accreditati, nel quale vengono individuati in via definitiva i corsi prescelti.

Con riferimento a ciascun corso di formazione scelto, la pubblica amministrazione si impegna a consentirne la partecipazione al/ai proprio/i dipendente/i, individuato/i tra coloro che prestano servizio in settori di attività attinenti alle materie oggetto dell'intervento formativo stesso, purché iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali o alla Gestione assistenza magistrale. L'Inps si impegna a sostenere il costo del corso per ciascun partecipante, corrispondendolo ai soggetti proponenti, con esclusione del rimborso di eventuali spese sostenute per il vitto, l'alloggio e/o il trasporto.

### **4. ATTIVAZIONE DEI CORSI**

Con la sottoscrizione del Patto, i soggetti proponenti vengono a conoscenza del numero e dei nominativi dei partecipanti a ciascun corso di formazione accreditato, nei limiti di budget disponibile.

Il numero minimo e massimo di partecipanti a ciascun corso, con costi a carico dell'Inps, è fissato, rispettivamente, in 20 e 50 unità. L'Istituto non sostiene il costo di corsi ai quali abbia aderito un numero di partecipanti inferiore a 20. Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il soggetto proponente avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, all'esito di una prova selettiva organizzata a sue spese e cura. In tal caso, l'Istituto si riserva la facoltà di assegnare d'ufficio ad altro corso coloro che risultino collocati in posizione non utile nella predetta graduatoria. Il corso di nuova assegnazione



dovrà vertere su analoga materia di quello prescelto in prima istanza ed essere organizzato da altro soggetto proponente dello stesso ambito regionale.

I corsi di formazione accreditati, da attivarsi entro il 31 dicembre 2015, prevedono modalità di fruizione frontale in aula e potranno avere una durata di 40, 50 o 60 ore complessive. La frequenza dei corsi prevede il riconoscimento di un numero di crediti formativi commisurato all'effettivo impegno richiesto e, per i corsi rivolti al personale direttivo o docente della scuola, il riconoscimento di crediti formativi per la formazione continua. La sede di svolgimento del corso può essere individuata tra quelle a disposizione del soggetto proponente, delle pubbliche amministrazioni aderenti all'iniziativa o dell'Inps.

I dipendenti individuati dalle singole amministrazioni potranno partecipare esclusivamente ai corsi formativi proposti nell'ambito regionale ove prestano servizio.

In caso di ritiro anticipato dal corso cui il dipendente sia stato ammesso o nel caso in cui lo stesso non consegua l'attestazione di frequenza al termine del percorso formativo a causa di inadeguata o parziale presenza, l'Istituto provvederà ad addebitare all'interessato, a titolo di risarcimento delle spese sostenute dall'Inps, una somma commisurata alla durata prevista del corso, come di seguito indicato:

DURATA DI 40 ORE	DURATA DI 50 ORE	DURATA DI 60 ORE
€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00

Nessuna somma verrà addebitata in caso di ritiro o assenza dovuta a gravi e documentate motivazioni di carattere familiare, sanitario o di servizio.

L'Inps si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti.

## **5. DOMANDA DI ADESIONE**

La domanda di adesione al Progetto, secondo il modello di cui all'allegato 1, unitamente alla scheda di rilevazione del fabbisogno formativo, secondo il modello di cui all'allegato 2, dovrà pervenire tramite PEC alla Direzione regionale

# INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Piemonte all'indirizzo "direzione.regionalepiemonte@postacert.inps.gov.it" **entro il giorno 12 giugno 2015.**

## **6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile in materia di welfare della Direzione regionale Inps della Regione Piemonte.

## **7. NOTE INFORMATIVE**

Per informazioni rivolgersi alla Direzione regionale Piemonte **all'indirizzo di posta elettronica "PiemonteValorePA@inps.it."**

Il Direttore regionale  
Gregorio Tito